



**Club Alpino Italiano**  
Sezione di Calco (LC)

**60°**  
ANNIVERSARIO  
1964 - 2024

# PROGRAMMA 2024



Escursioni sezionali • Gruppo G.E.O.  
Alpinismo Giovanile • Gruppo Speleologico Valle Imagna

**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sezione di Calco**

via Indipendenza 17, Calco (LC)  
Tel. 039.2186933 • [calco@cai.it](mailto:calco@cai.it) • [www.caicalco.it](http://www.caicalco.it)



# ORIZZONTE VERTICALE ASD

PALESTRA DI ARRAMPICATA • RONCO BRIANTINO (MB)  
[WWW.OVCLIMB.IT](http://WWW.OVCLIMB.IT)

## ABBIGLIAMENTO DA LAVORO

UTENSILI ELETTRICI

ABRASIVI

PRODOTTI CHIMICI

LASTRE GOMMA

PLEXIGLASS

UTENSILERIA

COLORI E VERNICI

IDRAULICA

GIARDINAGGIO

EDILIZIA

VITERIE

ANTINFORTUNISTICA



## Ferramenta Bizzi & C CALCO

Via Nazionale 31  
Tel. e Fax 039.508554  
[www.ferramentabizzi.com](http://www.ferramentabizzi.com)



## **Besana Granturismo**

*Noleggio con conducente  
Autobus da 8 a 80 passeggeri*

**Via Principale 9/B Verderio Inferiore Lc  
Tel. 039.9519410 - Fax 039.9281323**



## **Impresa Carlo Tesi**

*Costruzioni, ristrutturazioni,  
impianti elettrici e idrotermosanitari*

Via Nuova Provinciale, 31 • 23885 Calco (LC)  
Tel. 340.1592272 • REA LC 303362



## **Studio di Progettazione Ing. Pierluca Fumagalli**

*Progettazione Edile civile-industriale-consulenze*

23870 CERNUSCO LOMBARDONE (LC) • Via Vittorio Emanuele II, 1  
Tel. 039.9285369 • cell. 348.7942273 • e-mail: [ing.pl@tiscali.it](mailto:ing.pl@tiscali.it)



## Club Alpino Italiano Sezione di Calco

### Situazione soci 2023

Ordinari	338
Ordinari Juniores	30
Familiari	122
Giovani	59
<b>Totale Soci</b>	<b>549</b>

<b>Anno fondazione</b>	1964
<b>Numero Soci</b>	549
<b>Sede Sociale</b>	Via Indipendenza 17 – Calco (LC)
<b>Tel. / fax</b>	039.2186933
<b>Website</b>	<a href="http://www.caicalco.it">www.caicalco.it</a>
<b>Facebook</b>	<a href="http://www.facebook.com/caicalco">www.facebook.com/caicalco</a>
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:calco@cai.it">calco@cai.it</a>
<b>Apertura sede</b>	Martedì / Venerdì • 21.00 / 23.00

Amici,

lo scorso 6 marzo 2023 il Consiglio Direttivo mi ha affidato l'onere e l'onore di rappresentare come Presidente la nostra sezione CAI. La prima cosa che mi sento di dire è un sincero ringraziamento a Walter, per il grandissimo e proficuo lavoro svolto durante il suo lungo mandato. In secondo luogo un pensiero a tutti i nostri soci che "sono andati avanti", in particolar modo a Piergiorgio, che, oltre che un valido collaboratore e consigliere direttivo, è stato anche mio grande amico, una persona speciale che tutta la sezione ricorda con grande affetto e che ha lasciato un grande vuoto in tutti noi.

Come presidente non intendo di certo essere "l'uomo solo al comando", ma auspico che, come avvenuto fino ad ora, a guidare il CAI Calco ci sia un Gruppo, un Gruppo affiatato di amici con la passione per la Montagna che abbiano la voglia e la volontà di concretizzare le numerose idee e progetti che ogni settimana nascono all'interno della nostra vivace sezione. Ma come CAI che cosa vogliamo fare? Mantenere e proseguire il grande lavoro compiuto dai miei predecessori sarebbe già un grande successo. In particolar modo vorrei porre l'accento su due aspetti:

**1.** La cura del territorio montano e dell'ambiente in generale. In un periodo di cambiamenti epocali dove la responsabilità umana è evidente, è necessario che, come associazione e come singoli cittadini, dovremo impegnarci a proporre azioni e assumere comportamenti mirati alla sostenibilità e alla difesa dell'ambiente.



Continuare, come avviene da circa quarant'anni a questa parte, con la manutenzione e la pulizia dei sentieri del Monte di Brianza è solo un primo – ma importante – passo.

**2.** Riportare la parola "ALPINISMO" al centro. Le sempre crescenti difficoltà che stanno sorgendo nella frequentazione delle alte quote e la conseguente maggiore responsabilizzazione degli accompagnatori, hanno causato una drastica diminuzione delle pratiche alpinistiche all'interno delle sezioni CAI, compresa la nostra. Noi vorremmo gettare il cuore oltre l'ostacolo, e iniziare a riproporre ai nostri soci esperienze più stimolanti in questo ambito. Da due anni stiamo organizzando stage di Ferrate e corsi base di alpinismo tramite la "Calco Mountain Academy": è la direzione giusta, ma c'è ancora molto da fare. Vorrei fare poi una menzione particolare ai gruppi di Alpinismo Giovanile e GEO: un grande ringraziamento ai coordinatori e animatori dei due gruppi che, nonostante le difficoltà di questi anni, sono riusciti a mantenere vive e vitali queste due importanti realtà. Senza dimenticare poi tutti i soci volontari che si occupano settimanalmente della manutenzione della nostra sede e dell'organizzazione delle varie iniziative, il loro contributo è fondamentale per la sussistenza della sezione. Infine un appello: la nostra sezione conta più di 500 soci, ma solo poche decine si impegnano come volontari o partecipano alle nostre iniziative: la porta della nostra sezione è sempre aperta, sia che intendiate impegnarvi in prima persona sia che vogliate unirvi ad una delle nostre numerose escursioni o manifestazioni. Il 2024 sarà il sessantesimo anniversario della nostra sezione: per il CAI di Calco sarebbe un bel regalo di compleanno avere ancor più partecipazione e collaborazione da parte dei soci. Abbiamo bisogno di tutti, insieme possiamo fare molto di più.

***Ferant Alpes Laetitia Cordibus***

*Matteo*



# L'iscrizione al CAI

## Tesseramento e assicurazione

Le quote associative relative all'anno **2024** sono le seguenti:

- **Ordinari € 45,00**
- **Ordinari Juniores € 24,00**
- **Familiari € 24,00**
- **Giovani € 16,00**
- **Nuovi soci + € 5,00 (costo tessera)**



**Approfondisci**  
tesseramento e  
assicurazione 2024

Sarà possibile, al momento del rinnovo della nuova iscrizione, richiedere di raddoppiare i massimali assicurativi, con un costo aggiuntivo di € 5,15.

## I vantaggi dell'iscrizione

La quota da diritto a:

- Assicurazione annuale per tutte le uscite sezionali CAI e ogni attività ad essa connessa;
- Recupero incidente in montagna anche all'estero (escluso sci di pista);
- Possibilità di attivare l'assicurazione anche in attività personale;
- Abbonamento alla Rivista mensile del CAI "Montagne 360";
- Riduzione del 50% sulla quota delle Escursioni Sezionali per i Soci Studenti e/o non lavoratori compresi tra i 18 e 25 anni;
- Sconti nei Rifugi CAI (anche all'estero);
- Utilizzo gratuito della Biblioteca e Videoteca Sezionale;
- Possibilità di noleggiare in sede di alcune attrezzature di montagna;
- Sconto del 20% su tutti gli acquisti effettuati presso il negozio "SHERPA" con sede in via IV Novembre 42, Ronco Briantino;
- Sconto 20% sull'ingresso presso la Palestra di arrampicata "ORIZZONTE VERTICALE ASD" con sede in via IV Novembre 42, Ronco Briantino.

I massimali assicurativi sono:

	<i>Compresi nel tesseramento</i>	<i>Con costo aggiuntivo</i>
Morte	€ 55.000,00	€ 110.000,00
Invalità permanente	€ 80.000,00	€ 160.000,00
Spese di cura	€ 2500,00*	€ 3000,00*

\* franchigia €200

## Consiglio direttivo

### Presidente

Matteo Fumagalli

### Vicepresidente

Walter Corno

### Segretario

Carlo Tesi

### Tesoriere

Luca Sottocornola

### Consiglieri

Massimo De Carli

Albino Galbusera

Luciano Liberato

Emilio Pina

Giovanni Viganò

## Assemblea

Come da regolamento, ogni anno un terzo del consiglio decade dalla carica, per cui si rende necessario eleggere tre consiglieri più uno (per sostituire Piergiorgio Mozzanica, tragicamente scomparso lo scorso settembre). Chiunque volesse proporsi come candidato deve portare o spedire l'apposito modulo compilato (richiedere in sede) entro venerdì 23 febbraio 2024. **Le elezioni si terranno presso la sede il giorno 23 febbraio 2024, dopo l'assemblea generale ordinaria.**

Tutti i soci sono invitati a partecipare per discutere dell'attività della sezione e per eleggere i nuovi consiglieri. È ammesso un solo voto per delega servendosi dell'apposito modulo.

### Soci venticinquennali (2024)

Giovanna Brivio

Luigi Panzeri

Stefano Villa

## Calco Mountain Academy

In un periodo in cui fare alpinismo all'interno delle sezioni CAI è diventato sempre più difficile, la **Calco Mountain Academy** è una proposta concreta in tal senso, un contenitore all'interno del quale intendiamo proporre esperienze, corsi e uscite di alpinismo ai nostri soci. La Calco Mountain Academy si rivolge a tutti coloro intendano andare oltre le semplici pratiche escursionistiche, senza limiti di età, ma intendiamo rivolgerci particolarmente a quella fascia di età dai 18 ai 25 anni, in particolare ai soci "Ordinari Juniores", un'età questa che da sempre cerca qualcosa di diverso, di più stimolante, e che per tali motivi si rischia di perdere.

### Scopi e obiettivi

- 1 **Sicurezza:** attraverso l'Academy, si apprendono le tecniche e le nozioni utili e indispensabili per **affrontare in modo consapevole e sicuro ogni tipo di terreno.**
- 2 **Socialità:** imparare a interagire fisicamente con i propri compagni/e, **abituandosi a lavorare in gruppo** come opportunità di crescita e di stimolo, "dove sono carente **posso imparare da altri**".



2



3

1



**3 Fiducia:** capire che dare fiducia non è follia ma è invece qualcosa di vitale; in queste attività **avere fiducia del o del proprio compagno/a è fondamentale.**

**4 Conoscenza:** **conoscere la montagna 360°**, affrontando l'ambiente montano in tutte le sue vesti in particolare in quelle più severe e spettacolari.

**5 Capacità:** acquisire capacità che permettono di **affrontare "problemi" alpinistici senza particolari difficoltà**, stando sempre sotto la soglia di sicurezza ma apprendendo i propri limiti e cercando di andare "oltre".

**6 Dinamicità** nella Sezione CAI, ovvero **rendere la nostra Sezione più dinamica.** Garantire un continuo cambio generazionale. Offrire un servizio di qualità in ottemperanza al punto uno Art. 1 – Costituzione e finalità, dello statuto generale del Club Alpino Italiano.

*Per quello che riguarda il programma dettagliato e le varie iniziative che di volta in volta proporremo, tenetevi aggiornati seguendo i nostri canali social e il nostro sito, stiamo "lavorando per Voi"!*



## Stage Ferrata

### Che cosa è una via Ferrata?

La via ferrata è un insieme di strutture e attrezzature fissate e/o realizzate artificialmente su una parete rocciosa per facilitarne la salita in sicurezza. Tale azione, senza la presenza e l'utilizzo delle suddette strutture artificiali, necessiterebbe della conoscenza e dell'impiego di tecniche di arrampicata in cordata con attrezzature individuali alpinistiche (chiodi da roccia, corde, moschettoni) o a corpo libero.

### A chi si rivolge

A chi desidera conoscere questo tipo di attività e abbia più di 18 anni.

### Programma

**Giovedì 18 aprile**

Serata di presentazione del corso, materiali ed equipaggiamento

**Domenica 21 aprile**

Ferrata Biasini e Ferrata Succetti

**Giovedì 2 maggio**

Serata teorica – la via ferrata: tecniche e materiali

**Domenica 12 maggio**

Ferrata del Corno Rat

**Giovedì 23 maggio**

Serata teorica – orientamento e cartografia

**Domenica 26 maggio**

Ferrata Minonzio

**Giovedì 13 giugno**

Serata teorica – nodi e manovre

**Domenica 16 giugno**

ferrata del Piz Trovat



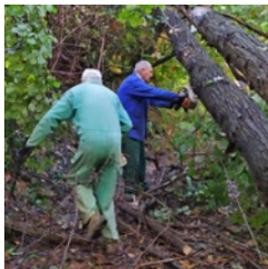
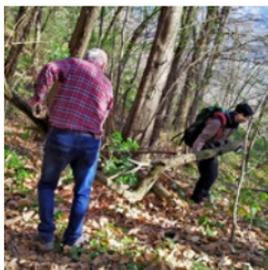
## Manutenzione sentieristica del Monte di Brianza

“ All'escursionista è idealmente affidata la memoria storica di un patrimonio plasmato dalla fatica, dal sacrificio, dalla caparbia determinazione degli uomini della Montagna. All'escursionista, più che ad ogni altro frequentatore della Montagna, è demandata la conservazione di questo ingente capitale culturale ”

Con queste parole Annibale Salsa, antropologo e past president del CAI, dichiarava anni fa l'impegno forte e concreto che il CAI dovrebbe avere verso la cura del patrimonio sentieristico attraverso la partecipazione dei suoi iscritti. Come Cai Calco non ci siamo mai tirati indietro, e nonostante le numerose difficoltà e problematiche, perseveriamo con determinazione in questa nostra importante attività sul nostro Monte di Brianza, e anche per il 2024 non intendiamo far mancare il nostro impegno.

### DATE MANUTENZIONE SENTIERISTICA 2024

**7 aprile • 5 maggio • 26 maggio • 13 ottobre** (con castagnata) • **3 novembre**



## Associazione Monte di Brianza



Nel corso del 2023 l'Associazione Monte di Brianza ha proseguito nel suo impegno per la salvaguardia, conservazione e valorizzazione del Monte di Brianza. Abbiamo organizzato uscite tematiche sul territorio e partecipato ad eventi istituzionali. L'ultimo incontro organizzato dal CAI Lombardia a Cascina Butto (Sede del Parco di Montevicchia) ci ha visti, come ospiti, portare la nostra esperienza concreta nella battaglia da noi intrapresa nell'allargamento del Parco di Montevicchia verso il territorio del Monte di Brianza, in particolare per quanto riguarda i Comuni di Olgiate, Airuno, Valgrehentino. Ci auguriamo che questo risultato possa indurre altre Amministrazioni a ben considerare le opportunità offerte da un Parco Regionale nel governare un territorio che merita molto di più. Ma quello che riteniamo molto importante è il nostro contributo al buon funzionamento del Campo di Lavoro che tutti gli anni si svolge in cooperazione con le altre associazioni (CAI, AVAIB) e con la direzione del Parco. Questa attività vede la partecipazione di molti volontari che con la loro opera contribuiscono in maniera determinante a mantenere il Monte di Brianza fruibile ai sempre più numerosi cittadini che lo frequentano. Colgo qui l'occasione per rivolgere un pensiero al nostro Socio Piergiorgio che ci ha lasciato in un banale malaugurato incidente; era una persona impegnata e molto attenta alle questioni ambientali. Chiudo con l'invito ai Soci CAI di seguire le nostre attività e di sostenerci economicamente, aderendo all'Associazione.

*Associazione Monte di Brianza*



# Camminate tra natura e cultura sul Monte di Brianza



Il CAI è un'associazione che vuole conoscere e far conoscere l'ambiente montano: la nostra vera forza è la cultura, la cultura della montagna, la cultura per la montagna, la cultura in montagna. Una cultura che va incontro al territorio montano, partendo dal territorio in cui viviamo, legato irreversibilmente alle Terre Alte.

Conoscendo il nostro territorio, camminando nel nostro territorio, comprendiamo quello che ci unisce alla nostra terra, ma al tempo stesso ci apre a nuovi orizzonti.

È su queste premesse che dedicheremo il 2024 alla scoperta del nostro Monte di Brianza con serate divulgative ed escursioni in cui analizzeremo la stretta interazione fra natura e uomo che diventa cultura, diventa storia, la nostra storia.

**“ Quale miglior modo di conoscere e riappropriarsi della storia di un territorio che quello di camminarci dentro? ”**

*I dettagli e le date delle uscite e delle relative serate divulgative che organizzeremo saranno comunicati di volta in volta durante l'anno.*



## Gruppo Speleologico Valle Imagna



Il Gruppo Speleologico Valle Imagna è stato fondato il 12 dicembre 1996 a Sant'Omobono dove questa "nuova attività" fu accolta con entusiasmo da parte della popolazione.

I primi soci cominciarono, così, a visitare le grotte più famose della valle partendo dalle più semplici e arrivando alle più complesse. Presero confidenza con l'uso delle attrezzature e della progressione su corda, alcuni parteciparono a corsi di "perfezionamento tecnico" altri a quello di "rilievo topografico" portando quindi una maggior "cultura" all'interno del sodalizio.

La voglia di scoprire nuove cavità venne di conseguenza e così anche l'idea di "ricerca" prese piede.

Nel 1997 l'impegno primario è stato l'organizzazione del 1° Corso di Introduzione alla Speleologia a cui hanno partecipato dieci allievi, portando a termine il ciclo formativo e rimanendo all'interno del gruppo. Lo stesso Gruppo ha organizzato diverse manifestazioni in collaborazione con le Istituzioni come la Comunità Montana, il Comune di Sant'Omobono Terme, con le Pro Loco dei Comuni limitrofi e con tutti i plessi scolastici delle scuole della Valle Imagna e lombardi. Per quest'ultima collaborazione è stato realizzato un libretto specifico per i ragazzi dal titolo "Il Mondo Ipogeo all'Interno della Montagna", lettura ideale per tutti i giovani. Sono state programmate lezioni didattiche con uscite in grotta tenute nelle scuole elementari e medie della Valle, dando in questo modo la possibilità ai bambini, quali future generazioni, di conoscere e riappropriarsi delle peculiarità del proprio territorio.



Col passare degli anni fino ad oggi i giovani del gruppo si sono fatti onore anche con attività sia esplorative, sia culturali che ambientali.

Nel 2005 si è giunti ad avere sufficiente esperienza e capacità per promuovere in collaborazione con altri gruppi lombardi l'incontro di portata internazionale dal titolo "IMAGNA 2005 ESPLORANDO!" invitando gli altri gruppi speleologici lombardi che hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo e orgoglio. Inoltre essendo il primo incontro nel suo genere organizzato in Lombardia, essendo la Valle Imagna conosciuta per la ricchezza di cavità naturali, ma nonostante ciò poco visitata, fu il luogo perfetto per lo svolgimento della manifestazione che diede risalto alla Valle, alla Provincia e alla Regione.

Successivamente nel 2008 si organizzò un secondo incontro dal titolo "IMAGNA 2008 ESPLORANDO E DIVULGANDO".

Negli ultimi anni l'attività esplorativa si è spostata sul versante del Sebino con il ritrovamento della grotta Bueno Fonteno tuttora in esplorazione dallo sviluppo di oltre 30 Km. Inoltre Fonteno ha dato i natali al Progetto Sebino per l'attività esplorativa.

**Per questo chi fosse interessato ad organizzare delle visite guidate o volesse avvicinarsi a questo sport può chiedere informazioni direttamente al Gruppo telefonando al 347.2524661 (Fabrizio) o al 347.8386249 (Franco).**

Gruppo Speleologico Valle Imagna  
Via San Bernardino, 3  
24038 Sant'Omobono Terme





# Alpinismo Giovanile 2024

## CAI sezione Calco

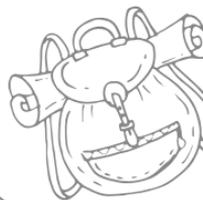


Alpinismo Giovanile

### Programma\*

- 23 marzo** "Notte da Gufi" sul Monte di Brianza
- 14 aprile** Costiera dei Cech (Valtellina)
- 28 aprile** **Base** traversata bassa delle Grigne
- 28 aprile** **Avanzato** Grignetta
- 12 maggio** Diga del Gleno (Orobie)
- 26 maggio** Laghi Gemelli (Orobie)
- 9 giugno** **Base** rifugio Chiavenna (Valle Spluga)
- 9 giugno** **Avanzato** Passo Angeloga e Lago Nero (Valle Spluga)
- 23 giugno** **Base** Lago Mucrone (Alpi Biellesi)
- 23 giugno** **Avanzato** Ferrata Infernone (Alpi Biellesi)
- 6/7 luglio** Rifugio Coca (Orobie)
- 1 settembre** Piani di Artavaggio (raduno 60esimo Cai Calco)
- 22 settembre** Bivacco Rovedatti (Val Tartano)

\*programma in fase di definizione e soggetto a modifiche



## Scala delle difficoltà

### Escursionismo

**T – Turistico** Tipo di percorso facile, segnalato, con poco dislivello, generalmente sotto i 2000 mt. di altitudine.

**E – Escursionistico** Tipo di percorso su sentieri e tracce su terreno vario, con possibili pendii ripidi, tratti nevosi. Sono necessari senso di orientamento, conoscenza del territorio ed equipaggiamento adeguato.

**EE – Escursionisti Esperti** Tracce di terreno impervio, quote relativamente elevate, singoli passaggi rocciosi facili, tratti esposti. Necessari esperienza di montagna, passo sicuro, assenza di vertigini, preparazione fisica.

**EEA – Escursionisti Esperti con Attrezzatura Alpinistica** Vengono indicati i percorsi attrezzati con corde fisse, catene o vie ferrate; devono essere affrontati con adeguata attrezzatura ed esperienza. Possesso di capacità alpinistiche.

### EAI – Escursionismo in ambiente innevato

### Alpinismo

**F – Facile** Salita senza particolari difficoltà su roccia (1°), è la forma più semplice di arrampicata, bisogna scegliere l'appoggio per i piedi e con le mani si utilizzano frequentemente gli appoggi, ma solo per equilibrio.

**PD – Poco Difficile** Presenta qualche difficoltà alpinistica su roccia e neve, su neve/ghiaccio con pendii fino a 35°-40°. Su roccia (2°) si richiede lo spostamento di un arto per volta e una corretta impostazione dei movimenti. Appigli e appoggi sono abbondanti.

**AD – Abbastanza difficile** Difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su neve/ghiaccio pendii fino a 40°-50°, su roccia (3°), la struttura delle pareti è ripida o addirittura verticale, appigli e appoggi sono meno abbondanti e può richiedere talvolta l'uso della forza. I passaggi non sono ancora obbligati.

**D – Difficile** Difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su neve/ghiaccio,

pendii fino a 50°-70°, su roccia (4°) appigli e appoggi sono più rari e/o esigui, si richiede una buona tecnica e un certo grado di allenamento.

**TD – Tremendamente Difficile** Forti difficoltà alpinistiche su roccia e ghiaccio, su ghiaccio pendii fino a 70°-80°, su roccia (5°), appigli e appoggi sono rari ed esigui, l'arrampicata richiede tecnica e/o impegno muscolare. È necessario normalmente l'esame preventivo del passaggio.

**ED – Estremamente Difficile** Difficoltà alpinistiche estreme su roccia e ghiaccio, su ghiaccio e pendii fino al 90°, su roccia (6° e 7°...) appigli e appoggi sono esigui e disposti in modo da richiedere una combinazione particolare di movimenti ben studiati. La struttura rocciosa può costringere a una arrampicata molto delicata in aderenza o decisamente faticosa su strapiombo. Necessita di allenamento e notevole forza nelle braccia e nelle mani. Nel caso di salite su misto di solito si indica il livello massimo su ghiaccio accompagnato dal grado di difficoltà massimo dei passaggi di roccia. Sono previsti inoltre livelli intermedi di difficoltà con segni + o -.

## Vie ferrate

**F – Facile** Ferrata poco esposta, poco impegnativa con lunghi tratti di sentiero. Sono percorsi ideali per escursionisti che vogliono avvicinarsi al mondo dei sentieri attrezzati.

**MD – Media Difficoltà** Ferrata anche lunga ed esposta, ma poco di forza e sempre facilitata dagli infissi posti su di essa. Percorsi per escursionisti, da effettuarsi ben allenati ed equipaggiati.

**D – Difficile** Ferrata che supera qualche breve strapiombo, con passaggi atletici, vuoto continuo. Sono percorsi per escursionisti esperti, con buona esperienza, da effettuarsi ben allenati ed equipaggiati.

**TD – Molto Difficile** Ferrata con passaggi molto acrobatici, tecnici, che richiede forza nelle braccia e assoluta mancanza di vertigini. Percorsi riservati esclusivamente ad escursionisti molto esperti, in possesso anche di conoscenze ed esperienze alpinistiche.

**ED – Estremamente Difficile** A volte riferito ad un solo passaggio volutamente creato ad arte per impegnare sopra ogni immaginazione il frequentatore. In questo caso vi è un segnale di pericolo prima di intraprendere il passaggio o comunque vi è sempre la possibilità di un passaggio alternativo.

## Scale di fatica

**nf** Non Faticoso    **mf** Mediamente Faticoso    **f** Faticoso

## Scala di difficoltà per ciaspolate

Grado	Terreno
<b>WT1</b> Escursione facile con racchette	< 25° Nell'insieme piatto o poco pendente. Non ci sono pendii ripidi nelle immediate vicinanze
<b>WT2</b> Escursione con racchette	< 25° Nell'insieme piatto o poco pendente. Pendii ripidi nelle immediate vicinanze
<b>WT3</b> Escursione impegnativa con racchette	< 30° Nell'insieme poco o moderatamente pendente. Brevi passaggi ripidi
<b>WT4</b> Itinerario alpino con racchette	< 30° Moderatamente pendente. Brevi passaggi ripidi e/o traversate di versanti, parzialmente cosparsi di roccette. Ghiacciaio povero di crepacci
<b>WT5</b> Itinerario alpino impegnativo con racchette	< 35° Ripido. Brevi passaggi ripidi e/o traversate di versanti e/o passaggi rocciosi. Ghiacciaio
<b>WT6</b> Itinerario alpino difficile con racchette	> 35° Molto Ripido. Passaggi molto impegnativi ripidi e/o traversate di versanti e/o passaggi rocciosi. Ghiacciaio ricco di crepacci.

## Attività Sezionali 2024

<b>23 febbraio</b>	<b>Assemblea ordinaria</b>
<b>7 aprile</b>	<b>Pulizia sentieri</b>
<b>5 maggio</b>	<b>Pulizia sentieri</b>
<b>26 maggio</b>	<b>Pulizia sentieri</b>
<b>1 settembre</b>	<b>Piani di Artavaggio (raduno 60° CAI Calco)</b>
<b>13 ottobre</b>	<b>Pulizia sentieri e Castagnata</b>
<b>3 novembre</b>	<b>Pulizia sentieri</b>





# Gite Sezionali 2024

## CAI sezione Calco



<b>27-28 gennaio</b>	Monte Stivo (notturna)
<b>11 febbraio</b>	Monte Alben (Orobie • alpinistica canale Ilaria)
<b>9 marzo</b>	Piz dal Sasc (Engadina • ciaspolata)
<b>13 aprile</b>	Madonna della Guardia (Liguria)
<b>18 maggio</b>	Sacra di S. Michele (Val di Susa • ferrata)
<b>9 giugno</b>	Cima Masuccio (Alpi Retiche • Valtellina)
<b>22-23 giugno</b>	Presanella (Trentino • alpinistica)
<b>6-7 luglio</b>	Vetta d'Italia (Sud Tirolo)
<b>27-28 luglio</b>	Punta Kurz (Alpi Pennine, Valle d'Aosta)
<b>1 settembre</b>	Piani di Artavaggio (raduno 60° CAI Calco)
<b>14-21 settembre</b>	Trekking nella Sardegna Nord-Occidentale
<b>5-6 ottobre</b>	Trekking sull'Appennino Reggiano
<b>20 ottobre</b>	Passo della Porta (Presolana • ferrata)
<b>10 novembre</b>	Pes Gerna (Orobie • Baitone di Sesto)
<b>1 dicembre</b>	Grotta delle Clave (Val Brembilla • speleo)

## Codice di comportamento gite

---

**1.** Le gite sono riservate ai Soci C.A.I. in regola con il versamento della quota associativa. Per le gite con numero limitato di partecipanti farà fede l'ordine di iscrizione.

**2.** I partecipanti si impegnano alla piena osservanza del presente regolamento, degli orari e in generale di ogni disposizione proveniente dal Coordinatore di Gita. Si impegnano infine a verificare, la settimana precedente: luogo e ora del ritrovo nonché modalità dell'escursione direttamente in sezione o presso il Coordinatore di Gita.

**3.** Ogni partecipante è tenuto a collaborare con il Coordinatore di Gita per la buona riuscita dell'escursione supportandolo e adeguandosi alle sue indicazioni. È fatto obbligo a ciascuno dotarsi dell'abbigliamento e dell'attrezzatura omologata, utili o necessari per la singola escursione seguendo le indicazioni del Coordinatore di Gita.

**4.** Per la migliore riuscita dell'escursione il Coordinatore di Gita ha facoltà di modificare, in qualsiasi momento, il programma, la destinazione, gli orari e/o la sistemazione nei mezzi di trasporto, nei rifugi o negli alberghi.

**5.** Sia durante l'escursione che al raggiungimento della meta stabilita non è consentito ai partecipanti allontanarsi dal Gruppo senza avere preventivamente informato il Coordinatore di Gita, il quale si riserverà ogni decisione in merito.

**6.** Nel caso di escursioni senza l'uso

dell'autobus i partecipanti che siano trasportati a bordo dell'altrui vettura si impegnano a rifondere al conducente i costi affrontati per il viaggio in quote stabilite dalla Sezione. In ogni caso il C.A.I. respinge ogni responsabilità per eventuali danni alle persone e alle cose durante il trasporto, intendendosi la gita iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono le automobili.

**7.** Vi sono persone che, pur prenotate per una gita, non si presentano alla partenza. Tale comportamento è di pregiudizio per la Sezione e l'organizzatore – che sovente effettuano con largo anticipo prenotazioni e versano acconti per autobus e rifugi, etc. – nonché per quanti siano stati esclusi dall'escursione per esaurimento dei posti. Chi intende partecipare a una gita si impegna a versare all'atto della prenotazione l'eventuale somma richiesta dalla Sezione per far fronte agli anticipi e/o alle penali per disdetta. Nel caso di omessa partecipazione l'importo verrà trattenuto dalla Sezione a titolo di penale. Il mancato versamento comporta il pieno diritto del Coordinatore di Gita di non considerare valida l'iscrizione, riservando il posto ad altro richiedente.

**8.** La soppressione anticipata della gita, per cause non imputabili alla Sezione e al Coordinatore di Gita, dà esclusivo diritto al rimborso della quota versata in favore di quanti siano regolarmente iscritti, dedotte le eventuali spese di anticipi o

acconti per prenotazioni versati dalla Sezione. La mancata partenza dell'autobus comporta il rimborso della quota in favore dei soli presenti.

**9.** (G.E.O.) Tutti i partecipanti alle escursioni devono rilasciare alla Sezione C.A.I. di Calco una dichiarazione firmata nella quale si afferma di essere stato dichiarato idoneo a esercitare una attività fisica di tipo amatoriale, con particolare

riferimento a escursioni di montagna. In particolare i cardiopatici hanno l'obbligo di consegnare alla Sezione un certificato medico attestante l'idoneità alle escursioni.

**10.** Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono, anche per analogia, le norme contenute nello Statuto Sezionale, nello Statuto e nel Regolamento Generale del C.A.I.

## Regolamento noleggio attrezzature

Il materiale alpinistico di proprietà della Sezione CAI di Calco viene concesso in uso ai Soci della Sezione che ne fanno espressa richiesta ai responsabili dei materiali e attrezzature, dietro pagamento anticipato.

**La Sezione raccomanda sempre un corretto uso dei materiali forniti e un accurato controllo delle integrità degli stessi sia al momento del ritiro che della consegna.**

Nel caso si dovessero riscontrare anomalie al momento della loro restituzione (es. disfunzioni di qualsiasi genere, parti deteriorate, segni evidenti di rottura, ecc.), la Sezione provvederà immediatamente ad addebitare il reale costo del prodotto al suo noleggiatore.

Contributo noleggio	
Singoli materiali	
Picozza	€ 5,00
Ramponi	€ 5,00
Set da ferrata	€ 5,00
Imbragatura	€ 5,00
Casco da alpinismo	€ 5,00
Kit completi	
<b>Ghiacciaio:</b> picozza + ramponi + imbragatura	€ 10,00
<b>Ferrata:</b> set da ferrata + imbragatura + casco da alpinismo	€ 10,00
<b>ARTVA Kit</b> (ARTVA, pala, sonda)	<b>Soci € 10,00 /Non soci € 15,00</b>

Nota: l'accesso al locale deposito materiali e attrezzature è consentito solo ai Soci del CAI in presenza di un Consigliere o di un responsabile, che oltre a controllare e fornire i materiali a noleggio, annoterà sull'apposito modulo dati del richiedente (nome, cognome e numero di telefono).

27-28 gennaio 2024

## Monte Stivo

notturna



[www.caicalco.it/gs20240127](http://www.caicalco.it/gs20240127)



<b>Punto di partenza</b>	Santa Barbara (m. 1125)
<b>Punto di arrivo</b>	Monte Stivo (m. 2054)
<b>Quota max raggiunta</b>	Vetta Monte Stivo (m. 2054)
<b>Dislivello</b>	m. 930
<b>Ore di cammino</b>	2h 30m / 2h (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	E / F
<b>Equipaggiamento</b>	Da escursionismo adeguato alla stagione, frontalino o torcia elettrica
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Cena</b>	presso rifugio Marchetti
<b>Carta</b>	KOMPASS N. 687 - Monte Stivo, Bondone, Mori, Arco 1:25000

Per la tradizionale notturna quest'anno sconfineremo fuori regione e pernoteremo una notte in rifugio: meta sarà il Monte Stivo, una montagna delle Prealpi Gardesane alta 2054 m, situata nella parte meridionale del Trentino, fra Arco e Rovereto. Dalla vetta, aiutati dalla luna piena, potremo "intuire" le maggiori montagne delle Alpi Orientali (Marmolada, Adamello, Presanella, Piz Boè, Gran Pilastro). Dopo la vetta, ci potremo godere una cena in compagnia al Rifugio Marchetti, situato pochi metri sotto la vetta, rifugio dove riposere-mo per scendere a valle il giorno successivo.

11 febbraio 2024

## Monte Alben

Alpinistica dal Canale Ilaria



[www.caicalco.it/gS20240211](http://www.caicalco.it/gS20240211)



<b>Punto di partenza</b>	Cornalba (m. 893)
<b>Punto di arrivo</b>	Vetta Monte Alben (m. 2019)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 2019
<b>Dislivello</b>	m. 1126
<b>Ore di cammino</b>	3h 45m / 3h (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EE, AG, F+ / F
<b>Equipaggiamento</b>	Ramponi, Piccozza, Artva, Pala, Sonda, abbigliamento per alpinismo invernale
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	al sacco
<b>Carta</b>	Kompass n.104 (Foppolo-Val Seriana)

Il monte Alben (m. 2019) è una montagna delle Prealpi Bergamasche, situata lungo il crinale che separa la valle Brembana dalla Val Seriana. Meta abituale di escursionisti e alpinisti bergamaschi, è la montagna dove ha mosso i primi passi il grande Walter Bonatti. La salita che proponiamo è la via normale invernale, considerando che la frastagliata cresta Nord, su cui passa la via normale estiva, diviene in inverno più pericolosa per la presenza di tratti di I e la possibile presenza di cornici. Con neve ben assestata il canale offre una divertente salita sui 40° con un breve muretto iniziale di 50°. Essendo una via alpinistica su neve, è richiesta ai partecipanti una seppur minima esperienza alpinistica invernale. Obbligatorio dotarsi di artva, pala e sonda.

9 marzo 2024

## Piz dal Sasc

Ciaspolata



[www.caicalco.it/gs20240309](http://www.caicalco.it/gs20240309)



<b>Punto di partenza</b>	Bivio (m. 1799)
<b>Punto di arrivo</b>	Vetta Piz dal Sasc (m. 2720)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 2720
<b>Dislivello</b>	m. 921
<b>Ore di cammino</b>	4h / 3h (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EAI – WT4 / MF
<b>Equipaggiamento</b>	Ciapssole, ramponi, equipaggiamento per escursioni invernali
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	al sacco
<b>Carta</b>	Swisstopo 1:25000 n° 1257 "St. Moritz"

Il Piz dal Sasc è una bella cima alta m. 2.720 situata in Engadina, Canton Grigioni (Svizzera). L'itinerario che svolgeremo con le racchette da neve e che ci porterà in vetta è relativamente semplice, con pendenze moderate e con uno sviluppo di circa 15 chilometri per andata e ritorno. Dalla vetta potremo godere di panorami mozzafiato sulle bianche vallate Grigionesi e sulle innevate montagne dell'Engadina. Per partecipare è necessario essere equipaggiati di artva, pala e sonda.

13 aprile 2024

## Madonna della Guardia

Liguria



[www.caicalco.it/gs20240413](http://www.caicalco.it/gs20240413)



<b>Punto di partenza</b>	Varazze (m. 10)
<b>Punto di arrivo</b>	Monte Grosso (m. 447)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 447
<b>Dislivello</b>	m. 437
<b>Ore di cammino</b>	3h 30m
<b>Difficoltà / Fatica</b>	E / mf
<b>Equipaggiamento</b>	Da escursionismo adeguato alla stagione
<b>Mezzo di trasporto</b>	pulmann
<b>Pranzo</b>	al sacco

Il Monte Grosso è un'ampia cupola coperta da pini e arbusti che sovrasta l'abitato di Varazze; si eleva direttamente dal mare, rendendo la costa tra Varazze e Cogoleto particolarmente impervia e poco accessibile. Costituisce l'ultimo baluardo di un piccolo sottogruppo collinoso, che separa le basse vallate del Torrente Arrestra e del Torrente Téiro. L'aspetto di queste colline è particolarmente brullo e desolato, a causa dei ripetuti incendi che ne hanno devastato l'originaria copertura vegetale; tuttavia, per la facilità d'accesso e per i vasti panorami, vengono ancora molto frequentate. Il Monte Grosso è noto perché sulla sua vetta sorge il piccolo Santuario della Madonna della Guardia; da questo punto si possono ammirare pregevoli scorci e uno stupendo panorama sul Mar Ligure.

# Sabato 18 maggio

## Sacra di S. Michele

Ferrata



[www.caicalco.it/gs20240518](http://www.caicalco.it/gs20240518)



<b>Punto di partenza</b>	S. Ambrogio di Torino (m. 400 c.ca)
<b>Punto di arrivo</b>	Monte Pirchiriano (m. 962)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 962 (Monte Pirchiriano)
<b>Dislivello</b>	m. 560 c.ca
<b>Ore di cammino</b>	3h 30m / 1h (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EEA - MF / F
<b>Equipaggiamento</b>	Casco, Kit da ferrata, imbrago
<b>Mezzo di trasporto</b>	pulmann
<b>Pranzo</b>	al sacco
<b>Carta</b>	Torino, Pinerolo e Bassa Val di Susa, I.G.C: 1:50.000

La Sacra di San Michele è un pregevole complesso architettonico arroccato sulla vetta del monte Pirchiriano, all'imbocco della val di Susa, nella Città metropolitana di Torino, in Piemonte, nei territori dei comuni di Sant'Ambrogio di Torino e di Chiusa di San Michele, poco sopra la borgata San Pietro. È raggiungibile tramite una divertente via ferrata di moderata difficoltà, oppure, in alternativa, tramite comoda mulattiera lastricata che sarà poi la via di discesa anche per chi si è cimentato con la ferrata. La struttura, ubicata su un imponente basamento di 26 metri a 960 metri di altitudine s.l.m, affacciandosi dalla cima del monte Pirchiriano sul confine fra le Alpi Cozie e la Pianura Padana, è uno dei monumenti simbolo del Piemonte.

9 giugno 2024

## Cima Masuccio

Alpi Retiche



[www.caicalco.it/gs20240609](http://www.caicalco.it/gs20240609)



<b>Punto di partenza</b>	Pra Campo (m. 1696)
<b>Punto di arrivo</b>	Cima Masuccio (m. 2816)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 2816
<b>Dislivello</b>	m. 1400 c.ca
<b>Ore di cammino</b>	3h 30m / 3h (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EE / F
<b>Equipaggiamento</b>	Da escursionismo adeguato alla stagione
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	al sacco
<b>Carta</b>	Kompass n.96 – Bormio, Livigno, Valtellina 1:50.000

La Cima Masuccio è una panoramica montagna che sovrasta Tirano e da essa si può osservare buona parte del fondovalle della Media Valtellina, oltre a tutti i principali gruppi montuosi che circondano la Valtellina. Dall'alto dei suoi 2816 m, funge da spartiacque tra la Valtellina e la Val Poschiavina. La salita, il cui percorso è classificato EE – F, non presenta particolari difficoltà alpinistiche, nonostante un percorso di cresta su cui occorre però la massima attenzione e alcuni torrioni tranquillamente aggirabili (una sola breve placchetta di II-° UIAA).

22-23 giugno 2024

## Presanella

Alpinistica



[www.caicalco.it/gs20240622](http://www.caicalco.it/gs20240622)



<b>Punto di partenza</b>	Forte Pozzi Alti (m. 1860)
<b>Punto di arrivo</b>	Vetta Presanella (m. 3558)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 3558
<b>Dislivello</b>	m. 1700 (2 giorni)
<b>Ore di cammino</b>	primo giorno 1h; / secondo giorno 5h salita, 6h discesa
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EE, AG-PD / mf
<b>Equipaggiamento</b>	abbigliamento alta quota, corda, ramponi, casco, piccozza
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	rifugio Denza
<b>Carta</b>	Tabacco 052 – Adamello-Presanella

La Presanella è la cima più elevata che si trova in Trentino. Il nome Presanella è un diminutivo di Presena, riferito ad una presa d'acqua all'imbocco della Val di Stavel. Pare che la cima sia stata raggiunta per la prima volta nel 1854 da alcuni cartografi (rimasti anonimi) per il rilevamento catastale, mentre la prima salita alpinistica nota risale al 1864, effettuata dagli inglesi Beachcroft, Freshfield e Walker con le guide Devouassoud di Chamonix e Delpero di Vermiglio, che la salirono dal versante Ovest. La salita si svolge inizialmente su sentiero e morena, su ghiacciaio (con tratti ripidi e qualche crepaccio) e un breve tratto di misto sulla cresta sommitale, con facili passaggi su roccia. Ai partecipanti è richiesta esperienza alpinistica di alta quota (corda, ramponi, piccozza).

6-7 luglio 2024

## Vetta d'Italia

Klockerkarkopf



[www.caicalco.it/gs20240706](http://www.caicalco.it/gs20240706)



<b>1°giorno - Punto di partenza</b>	Casere (Kaserm) m. 1580
<b>1°giorno - Punto di arrivo</b>	Rifugio Tridentina (Birnluckenhutte) m. 2441
<b>1°giorno - Quota max raggiunta</b>	m. 2441
<b>1°giorno - Dislivello</b>	m. 861
<b>1°giorno - Ore di cammino</b>	3h
<b>2°giorno - Punto di partenza</b>	Rifugio Tridentina (Birnluckenhutte) m. 2441
<b>2°giorno - Punto di arrivo</b>	Vetta d'Italia (m. 2912) - Casere (Kaserm) m. 1580
<b>2°giorno - Quota max raggiunta</b>	m. 2912
<b>2°giorno - Dislivello</b>	+ m. 471; - m. 1332
<b>2°giorno - Ore di cammino</b>	7,00/8,00
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EEA / F
<b>Equipaggiamento</b>	Da verificare in base alle condizioni; possibile utilizzo di ramponi e piccozza
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo e cena</b>	presso rifugio
<b>Carta</b>	Tabacco n.035 - 1:25.000

La Vetta d'Italia (*Klockerkarkopf* in tedesco - 2912 m), è una montagna delle Alpi Orientali situata al confine tra Austria e Italia. È stata tradizionalmente considerata il punto più a nord d'Italia, sebbene tale primato spetti in realtà alla cima della Testa Gemella Occidentale, situata circa 400 metri più a est e 100 metri più a nord. Il crinale montuoso su cui si trova la Vetta d'Italia, conformato a ferro di cavallo, abbraccia la valle dell'Aurino (intorno al territorio del comune di Predoi), separando l'Alto Adige dal Salisburghese. La valle Aurina è collegata all'Austria dalla Forcella del Picco. Dalla vetta si può ammirare un gran bel panorama verso i ghiacciai del Gross Venediger e del Picco dei Tre Signori.

27-28 luglio 2024

## Punta Kurz

Rifugio Nacamuli



[www.caicalco.it/gs20240727](http://www.caicalco.it/gs20240727)



<b>1°giorno - Punto di partenza</b>	Diga di Place Mouline (m. 1969)
<b>1°giorno - Punto di arrivo</b>	Rifugio Nacamuli (m. 2828)
<b>1°giorno - Quota max raggiunta</b>	m. 2828
<b>1°giorno - Dislivello</b>	m. 859
<b>1°giorno - Ore di cammino</b>	3h 30m
<b>1°giorno - Difficoltà / Fatica</b>	EE / F
<b>2°giorno - Punto di partenza</b>	Rifugio Nacamuli (m. 2828)
<b>2°giorno - Punto di arrivo</b>	Punta Kurz (m. 3496)
<b>2°giorno - Quota max raggiunta</b>	m. 3496
<b>2°giorno - Dislivello</b>	+ m. 668 / – m. 1527
<b>2°giorno - Ore di cammino</b>	4h (A) + 6h (R)
<b>2°giorno - Difficoltà / Fatica</b>	EE – PD / MF
<b>Equipaggiamento:</b>	Abbigliamento per alta montagna, casco, imbracco, ramponi, piccozza
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	rifugio / al sacco
<b>Carta</b>	I.G.C. 1:30000 n°115 "La Valpelline – Valle St. Barthelemy"

La Punta Kurz (3.496 m s.l.m. , in francese *Pointe Marcel Kurz*) è una montagna delle Alpi Pennine al confine italo-svizzero. Punto di appoggio è il Rifugio Nacamuli, la salita al quale è un'escursione piuttosto lunga e impegnativa adatta ad escursionisti allenati e con una discreta capacità ad affrontare tratti su sfasciumi e rocce. Il rifugio Nacamuli si trova in prossimità del Rif. Col Collon (m. 2818). La Punta Marcel Kurz precede di poco la vetta del Mont Brulè m. 3591 raggiungibile dalla Punta Kurz esclusivamente con neve stabile perché si deve percorrere una cresta molto affilata e aerea con cornici a sinistra è per questo che molti alpinisti preferiscono fermarsi alla Punta Kurz.

1 settembre 2024

# Piani di Artavaggio

Raduno sezionale per il 60° anniversario



[www.caicalco.it/gs20240901](http://www.caicalco.it/gs20240901)



In occasione del **sessantesimo anniversario** della nostra sezione, tra le varie iniziative che proporremo ai nostri soci, come avvenuto nel 2014 per il cinquantesimo, anche quest'anno organizzeremo una **giornata comune di ritrovo in montagna** per tutti i nostri gruppi sezionali: **gruppo escursionismo, alpinismo giovanile** e **gruppo dell'età dell'oro** si ritroveranno simultaneamente ai **Piani di Artavaggio**, località del nostro

territorio provinciale. Un momento comune per rinsaldare la coesione di tutti i gruppi e tutte le realtà della nostra variegata sezione. Abbiamo scelto questa location perché, oltre al fatto di essere un luogo paesaggisticamente apprezzabile e con un'enorme possibilità di escursioni nei dintorni, consente, grazie alla funivia, di poter far partecipare anche quei soci che per età o per problemi fisici non avrebbero altrimenti avuto possibilità. I vari gruppi che si formeranno potranno raggiungere l'altipiano tramite vari percorsi, tra cui:

- 1) il sentiero che parte dal centro di Moggio;
- 2) il percorso dalla Culmine di S. Pietro
- 3) l'itinerario che parte dalla Val Taleggio e, passando dal rifugio Gherardi, percorre il versante sud del Sodadura; 4) il sentiero delle Orobie Occidentali partendo da Pizzino.

Oppure ancora, per chi volesse giungere dai Piani di Bobbio:

- 1) il sentiero degli Stradini;
- 2) il sentiero dei Mughì
- 3) la dorsale del Campelli.

Una volta radunati tutti i soci ai Piani di Artavaggio, dopo un momento comune, si potranno organizzare attività o escursioni diversificate, dalla cima del Sodadura al Campelli, fino all'Araralta o alla Cima di Piazza, oppure escursioni meno impegnative ai rifugi Cazzaniga o Gherardi.

*Il programma dettagliato verrà definito dai vari gruppi in seguito.*

RADUNO SEZIONALE  
CAI CALCO

60°

ANNIVERSARIO  
1964 - 2024

14-21 settembre 2024

## Sardegna Nord Occidentale

Trekking



[www.caicalco.it/gs2024trekking](http://www.caicalco.it/gs2024trekking)



### Trekking in Sardegna tra mare, monti e gente ospitale!

Per il tradizionale trekking settembrino, il Cai di Calco propone per il 2024 un trekking nella Sardegna Nord-Occidentale alla scoperta di una zona ancora poco conosciuta e quindi più vera, accolti dall'Ospitalità della gente locale. Ai classici itinerari più noti nella terra del sole e del mare si aggiungono i colori e i sapori dell'interno tra boschi di naturale bellezza e i resti di un antico vissuto. Non solo trekking ma un vero e proprio viaggio per scoprire la storia, la cultura, l'arte, il cibo...Vi sorprenderete dalle tante cose che quest'angolo di Sardegna vi farà conoscere e "gustare", con i suoi percorsi ricchi dei colori della macchia mediterranea, l'azzurro del mare e del cielo, il bianco delle rocce, scorci su caslette nascoste, falesie a picco sul mare e boschi incantati, in compagnia di asini bianchi, mufloni e pecore.

Questo il programma di massima:

- 1° giorno: Arrivo - Centro storico e antico Castello dei Malaspina a Bosa.
- 2° giorno: La costa di Tresnuraghes e i suoi colori.
- 3° giorno: Penisola del Sinis e Area archeologica di Tharros.
- 4° giorno: Punta La Marmora... la vetta della Sardegna!
- 5° giorno: Cime del Marghine e prodotti tipici.
- 6° giorno: Il Parco Nazionale dell'Asinara.
- 7° giorno: Argentiera e le miniere.
- 8° giorno: Partenze.

5-6 ottobre 2024

## Appennino Reggiano

Trekking



[www.caicalco.it/gS20241005](http://www.caicalco.it/gS20241005)



<b>1°giorno punto di partenza</b>	Febbio (1152 mt)
<b>1°giorno punto di arrivo</b>	Rifugio Bargetana (1740 mt)
<b>1°giorno quota max raggiunta</b>	Monte Cusna (2121 mt)
<b>1°giorno dislivello</b>	+970 mt; -380 mt
<b>1°giorno ore di cammino</b>	4h 30m c.ca
<b>2°giorno punto di partenza</b>	Rifugio Bargetana (1740 mt)
<b>2°giorno punto di arrivo</b>	Febbio (1152 mt)
<b>2°giorno quota max raggiunta</b>	Monte Prado (2054 mt)
<b>2°giorno dislivello</b>	+ 350 mt; -900 mt
<b>2°giorno ore di cammino</b>	5h c.ca
<b>Difficoltà / Fatica</b>	E / mf
<b>Equipaggiamento</b>	Da escursionismo adeguato alla stagione
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	presso Rifugio Bargetana
<b>Carta</b>	Alto Appennino Reggiano – GeoMedia - 1:25.000

L'Appennino Reggiano non è solo la conosciutissima Pietra di Bismantova, ma al suo interno nasconde molti aspetti paesaggistici di notevole rilievo e interesse. Nel contesto del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, nei due giorni di trekking, saliremo la maggiore elevazione di questa parte dell'Appennino, ovvero il Monte Cusna, alto 2121 mt, e pernosteremo al rifugio Bargetana, dove, in un ameno contesto bucolico, si potrà godere, oltre che del paesaggio, anche della gustosissima cucina emiliana.

20 ottobre 2024

## Passo della Porta

Ferrata



[www.caicalco.it/gs20241020](http://www.caicalco.it/gs20241020)



<b>Punto di partenza</b>	Colere (m. 1013)
<b>Punto di arrivo</b>	Monte Visolo (m. 2369)
<b>Quota max raggiunta</b>	m. 2369
<b>Dislivello</b>	m. 1356
<b>Ore di cammino</b>	4h 30m / 3h (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EEA / MF
<b>Equipaggiamento</b>	Kit da ferrata, imbrago, casco
<b>Mezzo di trasporto</b>	pulmann
<b>Pranzo</b>	al sacco
<b>Carta</b>	Kompass n.104 – Alpi Orobie Bergamasche – 1:50.000

In un ambiente dolomitico unico e affascinante, la via ferrata della Porta attraversa il versante nord-est della Presolana, la cosiddetta Regina delle Orobie, lungo un percorso molto selvaggio e austero. La salita è impegnativa e lunga nel suo complesso, soprattutto se viene affrontata in attraversata da Colere al passo della Presolana, passando per la cima del Visolo. Le difficoltà tecniche sono moderate tuttavia è una ferrata vecchio stile, alpina quanto basta con elevata varietà di passaggi su un terreno che non deve essere sottovalutato. Paesaggisticamente è una delle escursioni più belle che possiamo percorrere nella zona delle Orobie e merita assolutamente di essere percorsa.

10 novembre 2024

## Pes Gerna

Baitone di Sesto



[www.caicalco.it/gs20241110](http://www.caicalco.it/gs20241110)



<b>Punto di partenza</b>	Carona (m. 1180)
<b>Punto di arrivo</b>	Pes Gerna (m. 2562)
<b>Quota max raggiunta</b>	Vetta Pes Gerna m. 2562
<b>Dislivello</b>	m. 1382
<b>Ore di cammino</b>	3h 30m / 2h 30m (A/R)
<b>Difficoltà / Fatica</b>	EE / mf
<b>Equipaggiamento</b>	Da escursionismo adeguato alla stagione, ramponi
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire
<b>Pranzo</b>	autogestito presso il Baitone di Sesto
<b>Carta</b>	"I sentieri di Carona" (ed. Comune di Carona) 1:25.000

Il Monte Pes Gerna fatica a trovare la degna considerazione, rispetto alle altre cime che dominano la Val Sanbuzza, da Carona (Monte Masoni, Cima di Val-sambuzza, Pizzo Zerna, Monte Chierico), tant'è che non è nemmeno citato sulla cartografia, considerandolo una semplice anticima del Masoni. In realtà è una cima di oltre 2500 metri con le sue difficoltà (in caso di innevamento è obbligatorio dotarsi di ramponi e possibilmente piccozza) e il suo fascino d'alta quota. L'escursione è aperta a tutti, anche a chi volesse solo fermarsi al Baitone di Sesto, dove si organizzerà un pranzo autogestito per tutti i partecipanti.

1 dicembre 2024

# Grotta delle Clave

Speleo



[www.caicalco.it/gs20241201](http://www.caicalco.it/gs20241201)



<b>Luogo di ritrovo</b>	parcheggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco
<b>Ora</b>	da definire
<b>Punto di partenza</b>	Forcella di Bura
<b>Equipaggiamento</b>	Casco, torcia frontale, abbigliamento adatto per attività speleo
<b>Mezzo di trasporto</b>	da definire

Anche per il 2024 proponiamo un'esperienza speleo con la collaborazione dei nostri amici del Gruppo Speleologico Valle Imagna. La scelta cade sulla Grotta delle Clave, nelle viscere del Sornadello, una montagna delle Prealpi Bergamasche situata tra la Val Brembana e La Val Brembilla. Questa grotta è stata scoperta dal Gruppo Speleologico dei Tassi, ed è molto interessante e unica nel suo genere. È caratterizzata da cunicoli molto angusti, immersi in un'oscurità irreali. Sarà un piacere scoprirne i suoi segreti, e assaporare il fascino dell'ignoto ipogeo nel buio e nel silenzio più assoluto.

*Il Cai Calco ringrazia il GSVI per la collaborazione e la disponibilità.*



**G.E.O. – CAI Sezione di Calco**

## **Calendario Escursioni 2024**

<b>28 febbraio</b>	Lago Cavloch (Engadina)
<b>13 marzo</b>	San Genesio (Monte di Brianza)
<b>27 marzo</b>	Sentierone (Olgiate Lecco)
<b>10 aprile</b>	Laghi di Ivrea (Piemonte)
<b>24 aprile</b>	Colmen di Dazio (Costiera dei Cech)
<b>8 maggio</b>	Parco del Beigua (Liguria)
<b>22 maggio</b>	Madonna della Corona (Monte Baldo)
<b>5 giugno</b>	Monte Rabbioso - Croce di Bracca (Val Brembana)
<b>19 giugno</b>	Lago Moro e Cima Montebello (Alpi Orobie)
<b>3 luglio</b>	Bivacco Suretta (Passo dello Spluga)
<b>16/17 luglio</b>	Rifugi Vajolet e Antermoia (Dolomiti di Fassa)
<b>31 luglio</b>	Rifugio Longoni (Valmalenco)
<b>4/5 settembre</b>	Rifugio Chabod e V. Emanuele (Gran Paradiso)
<b>18 settembre</b>	Rifugio Margaroli (Val Formazza)
<b>2 ottobre</b>	Gita Enogastronomica (Valtellina)
<b>16 ottobre</b>	Valle Tribolata e Monte Crociglia (Liguria)
<b>30 ottobre</b>	Codera (Val Chiavenna)
<b>13 novembre</b>	Colonno - Griante (Green Way del Lago di Como)
<b>27 novembre</b>	Cassoeulata finale (Monte Barro)

## Codice di comportamento gite

**1.** In conformità all'art. 34 cap. IX del Regolamento Sezionale, è costituito il Gruppo Età d'Oro, libera associazione di persone che amano la montagna e che fanno escursioni, in sintonia con lo spirito dello Statuto del Club Alpino Italiano.

**2.** Il consiglio di gruppo e il coordinatore logistico, vengono eletti dall'assemblea dei soci G.E.O. e con l'approvazione del Consiglio Direttivo sezionale. Ogni componente del Gruppo mette a disposizione le proprie capacità per far sì che l'organizzazione funzioni al meglio.

**3.** I programmi particolareggiati delle escursioni verranno predisposti da un gruppo di lavoro e, avuta l'approvazione del Consiglio Direttivo sezionale, distribuiti ai partecipanti e pubblicati sulla stampa sociale. Saranno tempestivamente comunicate le variazioni che si dovessero rendere necessarie per motivi logistici o meteorologici. Per ogni escursione

il Gruppo di Lavoro provvede a nominare un coordinatore di escursione.

**4.** Chiunque intenda partecipare ad un'escursione del Gruppo ne deciderà l'opportunità sulla base della propria preparazione fisica e tecnica e delle prevedibili difficoltà da affrontare, messe in evidenza dal programma. L'iscrizione, comporta l'accettazione integrale del presente regolamento e il rispetto degli orari di partenza e di arrivo fissati o modificati dal coordinatore di escursione, sarà convalidata dal versamento della quota.

**5.** Sia durante l'escursione che al raggiungimento della meta stabilita non è consentito ai partecipanti allontanarsi dal Gruppo senza avere preventivamente informato il coordinatore di escursione, il quale si riserverà ogni decisione in merito.

**6.** Nel corso delle escursioni, si parte e si arriva assieme. Il coordinatore di escursione



ne terrà un passo regolare e tale da mantenere il più possibile unito il Gruppo. Se, per motivi eccezionali, non si potesse raggiungere il Gruppo che ad escursione iniziata, deve essere preventivamente informato il coordinatore di escursione.

**7.** Durante le escursioni, anche le più facili, è bene avere scarponi e zaino comodi e sono consigliati i bastoncini. Per quelle segnalate come tecniche, si dovrà avere un equipaggiamento adatto seguendo le indicazioni del coordinatore di escursione. Il coordinatore di escursione inoltre si riserverà di valutare l'idoneità dei partecipanti in base alle difficoltà previste, e di modificare, sentiti i collaboratori, l'itinerario delle escursioni per motivi di sicurezza.

**8.** La tessera C.A.I. dà diritto al soccorso alpino, all'assicurazione infortuni e RC verso terzi e agli sconti nei rifugi. I non soci C.A.I. verseranno oltre alla quota prevista, un'ulteriore quota che prevede le coperture sopraccitate. (€ 8). A tale scopo sono tenuti a comunicare ai referenti le

proprie generalità al momento dell'iscrizione almeno 2 giorni prima della gita.

**9.** La caparra versata per l'iscrizione ad una gita non verrà rimborsata in caso di mancata partecipazione. Le gite eventualmente annullate per validi motivi, non verranno recuperate e le quote versate saranno rimborsate.

**10.** Per quanto non contemplato dal presente regolamento valgono, anche per analogia, le norme contenute nel Regolamento Gite Sezionale, nello Statuto Sezionale, nello Statuto e nel Regolamento Generale del C.A.I.

**11.** Tutti i partecipanti alle escursioni devono rilasciare alla Sezione C.A.I. di Calco una dichiarazione firmata nella quale si afferma di essere stato dichiarato idoneo ad esercitare una attività fisica di tipo amatoriale, con particolare riferimento a escursioni in montagna. In particolare i cardiopatici hanno l'obbligo di consegnare alla Sezione un certificato medico attestante l'idoneità alle escursioni.



28 febbraio 2024

## Lago Cavloch

Engadina (Ciaspolata)



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Luigino Panzeri - Cell. 340 7580610
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parccheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Passo Maloja (m 1815)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m. 1907 m. (Lago Cavloch) - 1995 (Plan Canin)
<b>Dislivello:</b>	+ m. 290 / - m. 290
<b>Ore di cammino:</b>	4h (A / R)
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	EAI-WT 2 (escursione in ambiente innevato) / mf

13 marzo 2024

## Airuno –San Genesio

Monte di Brianza



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Luigino Panzeri - Cell. 340 7580610
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parccheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Airuno (m. 230)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m. 846 (San Genesio)
<b>Dislivello:</b>	+ m. 616 / - m. 616
<b>Ore di cammino:</b>	4h (A / R)
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / mf

27 marzo 2024

## Sentierone

Olgiate – Lecco



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Giancarlo Cogliati – Cell. 338-1731165
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parccheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Olgiate Molgora (m 270) / Lecco (m 230)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m. 889 (Monte di Brianza)
<b>Dislivello:</b>	+ m. 612 / – m. 685
<b>Ore di cammino:</b>	6h
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / mf

10 aprile 2024

## Anello del Lago Nero

Anelli dei Cinque Laghi di Ivrea - Piemonte



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Renato Maggi – Cell. 335 273738
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parccheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Chiaverano (TO) frazione Tomalino (m. 329)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m. 449
<b>Dislivello:</b>	+ m. 120 / – m. 120
<b>Ore di cammino:</b>	3h (A / R)
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / nf

24 aprile 2024

## Colmen di Dazio

Costiera dei Chec



**Coordinatore di escursione:** Luigino Panzeri - Cell. 340 7580610

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Campovico (m. 235)

**Quota max raggiunta:** m. 913 (Colmen di Dazio)

**Dislivello:** + m. 678 / - m. 678

**Ore di cammino:** 5h (giro ad anello)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

8 maggio 2024

## Passo Faiallo - Arenzano

Liguria – Parco del Beigua



**Coordinatore di escursione:** Donato Bonfanti - Cell. 328 2584513

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Passo del Faiallo (m. 1061) / Arenzano (m 10)

**Quota max raggiunta:** m 1183 (Monte Reixa)

**Dislivello:** + m. 121 / - m. 1173

**Ore di cammino:** 30m / 4h 15m (Monte Reixa / Arenzano)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

22 maggio 2024

## Madonna della Corona

Monte Baldo



**Coordinatore di escursione:** Luigino Panzeri - Cell. 340 7580610

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Brentino (m. 773)

**Quota max raggiunta:** m 865 (Spiazzi)

**Dislivello:** + m. 690 / - m. 690

**Ore di cammino:** 2h 30m / 2h (A / R)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

5 giugno 2024

## Pizzo Rabbioso e Croce di Bracca

Valle Brembana



**Coordinatore di escursione:** Fabrizio Lumassi - Cell. 347-2524661

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Bracca (m 635)

**Quota max raggiunta:** m 1130 (Pizzo Rabbioso)

**Dislivello:** + m. 580 / - m. 580

**Ore di cammino:** 5h (giro ad anello)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

19 giugno 2024

## Lago Moro e Cima Montebello

Alpi Orobie



**Coordinatore di escursione:** Donato Bonfanti - Cell. 328 2584513

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Foppolo (m 1625)

**Quota max raggiunta:** m. 2370 (Cima Montebello)

**Dislivello:** + m. 745 / - m. 745

**Ore di cammino:** 2h 15m / 2h 45m (giro ad anello)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

3 luglio 2024

## Bivacco Suretta

Passo dello Spluga



**Coordinatore di escursione:** Luigi Panzeri - Cell. 340 7580610

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Passo dello Spluga (m 2115) / Montespluga (m 1908)

**Quota max raggiunta:** m. 2748 (Bivacco Suretta)

**Dislivello:** + m. 633 / - m. 840

**Ore di cammino:** 3h / 2h 30m (A / R, giro ad anello)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

16 e 17 luglio 2024

## Rifugio Vajolet – Rifugio Antermoia

Dolomiti di Fassa



### Coordinatore di escursione:

Mariagrazia Mandelli - Cell. 335 6938487

### Luogo di Ritrovo:

Parccheggio CAI Calco

### 1° giorno - Inizio / Fine escursione:

Rifugio Ciampedie (m. 1998) /

Rifugio Vajolet (m. 2243)

### 1° giorno - Quota max raggiunta:

m. 2243 (Rifugio Vajolet)

### 1° giorno - Dislivello: + m. 245

### 1° giorno - Ore di cammino: 2h 30m

### 2° giorno - Inizio / Fine escursione:

Rifugio Vajolet (m. 2243) /

Campitello di Fassa (m. 2450)

### 2° giorno - Quota max raggiunta:

m. 2770 (Passo d'Antermoia)

### 2° giorno - Dislivello:

+ m. 550 / - m. 1330

### 2° giorno - Ore di cammino: 6h

### Difficoltà / Fatica: E / f

31 luglio 2024

## Rifugio Longoni

Valmalenco



### Coordinatore di escursione:

Luigi Panzeri - Cell. 340 7580610

### Luogo di Ritrovo:

Parccheggio CAI Calco

### Inizio / Fine escursione:

Chiareggio (m. 1612) / San Giuseppe (m. 1455)

### Quota max raggiunta:

m. 2450 (Rifugio Longoni)

### Dislivello:

+ m. 838 / - m. 995

### Ore di cammino:

6h

### Difficoltà / Fatica:

E / mf

4 e 5 settembre 2024

## Rifugio Federico Chabod – Rifugio Vittorio Emanuele II

Gran Paradiso



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Mariagrazia Mandelli - Cell. 335 6938487
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parcheggio CAI Calco
<b>1° giorno - Inizio / Fine escursione:</b>	Alpeggio Pravieux (m. 1834) / Rifugio Chabod (m. 2710)
<b>1° giorno - Quota max raggiunta:</b>	m. 2710 (Rifugio Chabod)
<b>1° giorno - Dislivello:</b>	+ m. 876
<b>1° giorno - Ore di cammino:</b>	3h
<b>2° giorno - Inizio / Fine escursione:</b>	Rifugio Chabod (m. 2710) / Pont (m. 1960)
<b>2° giorno - Quota max raggiunta:</b>	m. 2735 (Rifugio Vittorio Emanuele II)
<b>2° giorno - Dislivello:</b>	+ m. 230 / – m. 960
<b>2° giorno - Ore di cammino:</b>	5h
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / mf

18 settembre 2024

## Rifugio Eugenio Margaroli

Val Formazza



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Luigi Panzeri - Cell. 340 7580610
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parcheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Formazza frazione Canza (m 1419) oppure Sagersboden (m 1780)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m 2194 (Rifugio Eugenio Margaroli)
<b>Dislivello:</b>	+ m 775 / – m 775 oppure + m 527 / – m 527
<b>Ore di cammino:</b>	3h / 2h 45m (A / R) oppure 2h / 1h 30m (A / R)
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / mf

2 ottobre 2024

## Via dei Terrazzamenti

Valtellina – Gita Enogastronomica



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Renato Maggi - Cell. 335 273738
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parccheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Morbegno (m 262) / Berbenno di Valtellina (m 370)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m 678 (Fosso di Gaggio)
<b>Dislivello:</b>	+ m 670 / - m 790
<b>Ore di cammino:</b>	6h 30m
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / f

16 ottobre 2024

## Valle Tribolata – Monte Crociglia

Liguria – Val d'Aveto



<b>Coordinatore di escursione:</b>	Luigi Panzeri - Cell. 340 7580610
<b>Luogo di Ritrovo:</b>	Parccheggio CAI Calco
<b>Inizio / Fine escursione:</b>	Santo Stefano d'Aveto (m 1011) / Passo Crociglia (m 1468)
<b>Quota max raggiunta:</b>	m. 1481 (Crociglia Piccolo)
<b>Dislivello:</b>	+ m 560 / - m 100
<b>Ore di cammino:</b>	4h
<b>Difficoltà / Fatica:</b>	E / mf

30 ottobre 2024

## Codera

Valchiavenna



**Coordinatore di escursione:** Ivana Perego – Cell. 328 0238465

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Novate Mezzola (m 316)

**Quota max raggiunta:** m 82 (Codera)

**Dislivello:** + m. 580 / – m. 580

**Ore di cammino:** 4h 30m (A / R)

**Difficoltà / Fatica:** E / mf

13 novembre 2024

## Green Way del Lago di Como (Colonno – Griante)

Lago di Como



**Coordinatore di escursione:** Renato Maggi – Cell. 335 273738

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Colonno (m. 215)

**Quota max raggiunta:** Griante (m. 247)

**Dislivello:** + m. 221 / – m. 257

**Ore di cammino:** 4h

**Difficoltà / Fatica:** E / nf

27 novembre 2024

# Cassoeulata

Monte Barro

**Coordinatore di escursione:** Giancarlo Cogliati - Cell. 338 1731165

**Luogo di Ritrovo:** Parcheggio CAI Calco

**Inizio / Fine escursione:** Eremo del Monte Barro (m. 790)

**Quota max raggiunta:** (m. 922) Monte Barro

**Dislivello:** + m. 130 / - m. 130

**Ore di cammino:** 1h / 1h (A / R)

**Difficoltà / Fatica:** E / nf

**Mezzo di trasporto:** Auto

**Ore 11,30** SS Messa di commemorazione presso Chiesina all'Eremo Monte Barro

**Ore 12,30** Cassoeulata (verzata) e altro presso Ristorante Eremo di Monte Barro





## TREKKING - ALPINISMO ARRAMPICATA - SAFETY

ma anche...

Noleggio di Sci Alpinismo,  
Via Ferrata, Piccozze e Ramponi

Prodotti per la Sicurezza sul Lavoro  
organizzazione di corsi

Laboratorio sci - Risolature - Riparazioni

Sconto 20%  
Ai soci CAI Calco

A Ronco Briantino al vostro servizio  
[www.sherpaonline.it](http://www.sherpaonline.it) 039.6817092